

Fincantieri, Bono frena: “Il piano non è categorico”

di **Redazione**

26 Maggio 2011 - 8:51



Genova. Il piano di Fincantieri “non è categorico”. In una nota l’azienda spiega che “le linee del piano non sono da intendersi come un prendere o lasciare”.

“Il Sindacato, unitariamente, ha respinto le ricadute in termini di esuberi e di chiusura di siti. Le parti si sono date appuntamento il prossimo 6 giugno per la consegna del Piano da parte dell’Azienda con l’obiettivo di approfondire sia quanto esposto dalla stessa sia le valutazioni del Sindacato, proseguendo quindi una trattativa con l’obiettivo di pervenire possibilmente a soluzioni condivise”

“Le parti si sono date appuntamento il prossimo 6 giugno per la consegna del Piano da parte dell’Azienda con l’obiettivo di approfondire sia quanto esposto dalla stessa sia le valutazioni del Sindacato, proseguendo quindi una trattativa con l’obiettivo di pervenire possibilmente a soluzioni condivise”.

Per quanto riguarda il cantiere di Sestri, l’Azienda conferma che è pronta a firmare l’Accordo di Programma per Sestri Ponente, come pattuito con tutti gli altri Enti coinvolti, e che utilizzerà le opere previste secondo le esigenze del proprio Piano Industriale, come più volte ribadito alle Istituzioni. Qualsiasi decisione, come da prassi, verrà ovviamente presa a valle delle trattative in corso”.

La posizione dei sindacati, però, non cambia: domani mattina nuovo sciopero, di due ore, al quale parteciperanno i Civ di Genova, una delegazione di tassisti e l’Ascom Confcommercio

